

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00380878

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SAN FELICE DA CANTALICE CON LA VERGINE, IL BAMBINO E ANGELI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1914
PRDU - Data uscita	1969
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1914
DTSF - A	1915
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Szoldaticz Gyorgy
AUTA - Dati anagrafici	1873/ 1955
AUTH - Sigla per citazione	00004055
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	277
MISL - Larghezza	142
MISV - Varie	tela centinata
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni	

specifiche	restaurata nel 1987 con fissaggio del colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1987
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo è raffigurato in ginocchio mentre riceve Gesù Bambino dalle mani della Vergine. Questa, avvolta da nubi, ha un ampio manto che le avvolge la spalla sinistra e scende abbondante fino a terra. Una fonte luminosa irraggia il profilo e la veste della Madonna, mentre il volo del santo è illuminato dalla mistica luminosità del corpo del Bambino, che gli accarezza la barba.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>San Felice nacque nel 1515 a Cantalice (l'attuale Cittaducale, in provincia di Rieti) da una famiglia di tradizione cristiana. Nel 1543-44 entrò tra i Cappuccini, fu inviato a compiere il noviziato ad Anticoli di Campagna (l'attuale Fiuggi). Morì verso le 19 del 18 maggio 1587, dopo aver avuto una visione della SS. Vergine circondata da una schiera di angeli. Fu da subito venerato dalla pietà popolare come santo, e nel 1712 papa Clemente XI lo elevò ufficialmente agli onori degli altari. Sepolto nella chiesa di San Bonaventura dei Cappuccini in Via Veneto a Roma, la salma è stata traslata a S. Maria Immacolata nel 1631. L'opera è del pittore ungherese Giorgio Szoldatics (1873-1955) e proviene, come le restanti tele dello stesso autore dalla soppressa chiesa di San Lorenzo da Brindisi in Roma, passata al convento di Parma nel 1969 [F. DA MARETO, Chiese e conventi di Parma, Roma, 1967, p.35]. Come altre composizioni anche questo quadro rivela la conoscenza da parte del pittore della collezione del citato Museo Francese; in particolare sembra ispirato a una stampa di van Westerhout dove il santo è rappresentato in un modo molto originale. Di solito, infatti, il santo viene raffigurato da dietro, in ginocchio davanti alla Madonna, in una composizione su base diagonale. Van Westerhout invece, e in seguito dunque anche il Szoldatics, lo raffigura en face rivolgendosi verso lo spettatore e non più verso la Madonna che è collocata dietro. Così egli riesce a trasmettere la tenerezza paterna del cappuccino per il Bambino Gesù. Responsabile della decorazione della chiesa fu Louis-Antoine de Porrentruy, morto nel 1912; due anni dopo, nel 1914, i dipinti furono consegnati. In tale occasione il pittore scrisse una lettera al ministro generale dell'Ordine: "Eccomi pronto a consegnarle l'opera mia nella quale è fatto di tutto a superare le non lieve difficoltà che vi ho riscontrato" [in, K. VAN DOOREN, I disegni del Museo Francese di Roma. catalogo. III: Disegni dell'Otto e Novecento, Iconographia Franciscana, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1998, p.77]. La tela era contornata da una ancona lignea, come è nella tradizione cappuccina, di stile gotico lombardo (cfr. DALL'OLIO E., in "Gazzetta di Parma", 27 agosto 1984, p.7). Alla tela è peraltro collegato un disegno del 1914 [San Felice da Cantalice, 311x153, matita nera, Museo Francese di Roma, Inv. MF DD1c; vd. K. VAN DOOREN, I disegni del Museo Francese di Roma. catalogo. III: Disegni dell'Otto e Novecento, Iconographia Franciscana, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1998, pp.77-78], che, in quanto molto vicino alla composizione definitiva non può essere considerato studio</p>

preparatorio. Probabilmente fu eseguito sull'esempio del quadro, successivamente però ritoccato dal pittore dopo la sua collocazione in chiesa. Per quanto concerne il pittore l'ultimo studio relativamente approfondito sull'opera del padre Ferenc Szoldatics e del figlio Giorgio, risale al 1966, redatto da Béla Bíró, docente presso l'Università di California [BÍRÓ BÉLA, Ferenc Szoldatics, in "Miscellanea di studi dedicati ad Ermerico Vàrady, Modena 1966], ma mentre il nome di Ferenc continua a riaffiorare nella letteratura specialistica, sia ungherese, sia italiana, a proposito dell'attività dei pittori nazareni tedeschi e ungheresi in Roma nella seconda metà dell'Ottocento, la figura di Giorgio non è più stata seguita con continuità. Appassionato studioso degli antichi, il pittore si volge continuamente all'indagine e alla citazione, talvolta precisa, talvolta più vaga, da Raffaello, Tiepolo, Tiziano e Rubens.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 125299

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Orano P.

BIBD - Anno di edizione

1913

BIBH - Sigla per citazione

00001409

BIBN - V., pp., nn.

II

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Analecta Ordinis

BIBD - Anno di edizione

1956

BIBH - Sigla per citazione

00001410

BIBN - V., pp., nn.

p. 190

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Béla B.

BIBD - Anno di edizione

1966

BIBH - Sigla per citazione

00001411

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Da Mareto F.

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBH - Sigla per citazione

00001167

BIBN - V., pp., nn.

p. 35

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dall'Olio E.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00001408
BIBN - V., pp., nn.	p. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Capacchi G.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001412
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110-115

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti O./ D'Arezzo B.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001392

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Van Dooren K.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00001413
BIBN - V., pp., nn.	p. 77

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Casoli C.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Casoli C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI